

Maria Sorbi

**LA NUOVA SANITÀ** In attesa della riforma

## Medicazioni e terapie Nei quartieri arriva l'infermiere a domicilio

*Aprire il poliambulatorio in via Melchiorre Gioia  
Niente ticket, si paga con una card ricaricabile*

Fuori dagli ospedali gli infermieri cambiano il modo di lavorare. È finita l'epoca del tam tam e degli anziani che chiedono consiglio al vicino di casa per trovare qualcuno che li aiuti con medicazioni o iniezioni. Ora gli infermieri liberi professionisti si sono organizzati in un poliambulatorio specializzato: si chiama Nurseitalia e ha sede in via Melchiorre Gioia. Ma presto ne apriranno altri, con l'obiettivo di raggiungere tutti i quartieri della città. Per ora si tratta di una società privata ma con la nuova riforma sanitaria - che crea la figura dell'«infermiere di famiglia» - si spera di ottenere un accreditamento e un'«investitura» ufficiale.

«Il nostro ambulatorio infermieristico - spiega Luca Munari, promotore della newco ed ex direttore sanitario del Niguarda - nasce per rispondere a un'esigenza dei cittadini, soprattutto quelli anziani. Dopo

un ricovero, hanno spesso bisogno di assistenza infermieristica e non sanno a chi rivolgersi. D'ora in avanti potranno chiedere supporto all'ambulatorio: o andando direttamente alla sede centrale oppure chiedendo di ricevere una mano direttamente a casa.

Le prestazioni riguardano tutto l'ambito di assistenza infermieristica: clisteri, cambio cateteri, monitoraggio della terapia anti coagulante, aspirazione endotracheale, assistenza e sostituzione della sacca peg. Gli infermieri potranno anche aiutare gli anziani a curare l'igiene

personale con il bagno assistito o gestire le piaghe da decupito. Chi segue una terapia prescritta dal medico, potrà ricevere supporto per le iniezioni. E si sentirà meno solo nella gestione della malattia cronica e più sicuro nella gestione della terapia, degli orari delle medicine e

tutto il resto. In sostanza, il poliambulatorio degli infermieri si inserisce, con una nuova formula, in una zona d'ombra della sanità lombarda. E, in attesa che venga messa in atto la nuova riforma del sistema, intercetta i bisogni dei milanesi: al momento sono 120 i pazienti fissi assistiti dall'équipe infermieristica.

Ogni prestazione ha un costo, ma ovviamente non ci sono ticket né tariffe sanitarie ufficiali. Tutto viene pagato con una card ricaricabile: in questo modo gli anziani non dovranno nemmeno girare con soldi contanti in tasca e si sentiranno più sicuri. La Nursecard è una carta personale che consente al cliente di pagare tutte le prestazioni ambulatoriali e domiciliari. A ricaricare la carta ci possono pensare gli stessi parenti: con un bonifico, un assegno o tramite numero verde. Un altro vantaggio dell'ambulatorio infermieristico è il monitoraggio quotidiano dello stato di salute: come avviene

LA NOVITÀ

## Sanità, arriva l'infermiere di quartiere

*Aprire il primo ambulatorio per medicazioni e iniezioni. Niente ticket, si paga con la card*



Fuori dagli ospedali gli infermieri cambiano il modo di lavorare. È finita l'epoca del tam tam e degli anziani che chiedono consiglio al vicino di casa per trovare qualcuno che li aiuti con medicazioni o iniezioni. Ora gli infermieri liberi professionisti si sono organizzati in un poliambulatorio specializzato: si chiama «Nurseitalia» e ha sede in via Melchiorre Gioia. Ma presto ne apriranno altri, con l'obiettivo di raggiungere tutti i

quartieri della città. Per ora è una società privata ma con la nuova riforma sanitaria - che crea la figura dell'«infermiere di famiglia» - si spera di ottenere un accreditamento e un'«investitura» ufficiale. «Il nostro ambulatorio - spiega Luca Munari, promotore della newco - nasce per rispondere a un'esigenza dei cittadini, soprattutto quelli anziani».

servizio a pagina 6

LA SOCIETÀ

L'idea di rivoluzionare la libera professione degli infermieri al di fuori degli ospedali è venuta alla società Nurseitalia. Che, in futuro, spera di poter essere accreditata nel sistema sanitario. Ora svolge servizio in un ambulatorio infermieristico privato in via Melchiorre Gioia e a domicilio



LE PRESTAZIONI

**A casa come in corsia: anziani assistiti anche nell'igiene personale**

ne nelle corsie dell'ospedale, gli infermieri compileranno una cartella infermieristica con tutti i dati del paziente, l'andamento della sua pressione, le terapie seguite, il suo stile di vita. E in caso di problemi o peggioramenti, gli infermieri contatteranno il medico di famiglia perché verifichi e intervenga.

In questi giorni la società sta reclutando nuovi infermieri per aprire varie sedi in città. Un po' come per i negozi in franchising, ma rispettando tutti gli standard dei poliambulatori medici, spunteranno nuovi «studi» infermieristici nei vari quartieri.